

Scuola dell'Infanzia e Nido Mons. Beggiano
Stradella Sgussa 5 - Montecchia di Crosara (Vr)
045/7450018



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022-2025

Orari di apertura:

Scuola dell'Infanzia: 7.30-17.00

Nido: 7.30-16.00

PREMESSA

Il presente, Piano dell'Offerta Formativa Triennale relativo alla scuola dell'Infanzia Paritaria "MonsBeggiano" è elaborato ai sensi della legge del 13 luglio 2015 n°107. Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal Comitato di Gestione. Il Piano è stato condiviso e approvato dal collegio docenti 0/6 nella seduta del 01 settembre 2022, è stato altresì approvato dal Comitato di Gestione della scuola nella seduta del 13 settembre 2022 . Il Piano infine è pubblicato su sito del Miur ed esposto nella bacheca della Scuola.

Il PTOF è la proposta educativa-didattica che la scuola offre ai genitori e alla comunità di Montecchia di Crosara è uno strumento da condividere con la famiglia e le istituzioni esterne alla scuola per sostenere e rafforzare nella continuità educativa il bambino globale.

Il tempo della scuola deve essere un tempo il più possibile adeguato al vivere e ai ritmi del bambino.

Un tempo che favorisca il fiorire della loro essenza più profonda, della loro personalità.

L'adulto che si prende cura del bambino accompagna e sostiene il suo percorso evolutivo consapevole che ciascuno ha il suo "ritmo" unico e speciale.

"Perdere tempo significa guadagnarne"

La nostra scuola promuove e condivide un'idea di bambino persona, intero e competente, costruttore dei suoi saperi, lo sguardo dell'adulto educatore si rivolge e si allena a cogliere le diverse competenze e risorse di cui ciascun bambino è portatore.

Le insegnanti condividono un quadro teorico di riferimento che comprende autori come J. Bruner, H. Gardner, Vygotskij, M. Montessori, J. Dewey e le contemporanee A. Bondioli, L. Mortari.

Ciascun pensiero teorico è fonte di nutrimento formativo e professionale; è sostegno del lavoro collegiale e della pratica educativa di ogni giorno.

In particolare le insegnanti nell'ottica di una riflessione sul contesto educativo inteso sia come spazio fisico ma anche come spazio di apprendimento e crescita condivide il pensiero di Maria Montessori del "aiutami a fare da solo". Promuovendo un contesto che favorisca azioni e pensieri autonomi del bambino, che stimoli interessi in modo spontaneo e naturale, un contesto che veicoli la forza creativa del bambino.

STORIA, IDENTITA ' E MISSION DELLA SCUOLA

La Scuola dell'infanzia "Mons Beggato" è una scuola non statale, autonoma (D.P.R.347/2000), paritaria (L. 62 10 MARZO 2000) di ispirazione cattolica aderente alla Federazione Italiana Scuole Materne (FISM). La Scuola fu istituita per iniziativa di Mons. Giovanni Beggato parroco pro-temporea Montecchia di Crosara, nel 1925 per dare risposta alle richieste emergenti del territorio per un luogo che accogliesse i bambini. Nel luglio di quell'anno fu inaugurato ufficialmente l'Asilo d'Infanzia (denominato anche nel cancello esterno) con una sfilata per le vie del paese e un saggio delle bambine. La scuola ha funzionato anche durante il periodo bellico, al pieno della sua capienza, sotto la direzione della Parrocchia e delle Suore Elisabettiane Francescane. Nel maggio del 1972 fu approvato il primo Statuto della Scuola dell'Infanzia diventando "Associazione Scuola Materna Mons. Beggato".

La scuola ha ottenuto il riconoscimento di parità scolastica ai sensi dell'art.1 c.2 legge n.62 del 10 marzo 2000, con D.M. n. 488/5450 nel febbraio 2001.

Micronido "Il Pesciolino Girotondo"

Il servizio di nido integrato alla scuola accoglie i bambini dai 12 ai 36 mesi.

Da settembre 2022 è stata abolita la sezione primavera.

E' suddiviso in tre sottogruppi di riferimento: 12-18 mesi, 18-24 mesi e 24-36 mesi

Il servizio risponde ai bisogni delle famiglie del territorio a cui è venuto a mancare il servizio di Nido precedente che ha chiuso a causa della situazione economica e sanitaria. Il servizio si avvale del sostegno della Scuola dell'Infanzia "Mons Beggato" da un punto di vista amministrativo e pedagogico.

La nostra scuola è di ispirazione cristiana, il progetto educativo e l'organizzazione della scuola hanno come finalità la formazione integrale e armonica della personalità e dell'identità del bambino, anche secondo i principi e i valori affermati nel Vangelo. I principi ispiratori in questo senso sono:

- La centralità della Persona di Cristo e del suo insegnamento.
 - Il primato della "persona", considerata come valore e dono di Dio unico e irripetibile.
 - La valorizzazione di tutte le dimensioni della personalità dei bambini e delle bambine: fisiche, psichiche e spirituali, per la realizzazione di uno sviluppo integrale nel rispetto dei ritmi dei bambini e delle loro esigenze.
 - La dolcezza perché il bambino capisca che gli si vuole bene e ne consegua una gioia interiore e esteriore.
 - La comprensione intesa come condivisione e dialogo per conoscere la storia personale e il contesto socio-familiare.
 - L'uguaglianza, l'accoglienza intese come assenza di discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.
 - L'integrazione dei bambini diversamente abili attraverso l'offerta di adeguate opportunità educative.
 - La partecipazione, la trasparenza, l'efficienza: l'attività scolastica si uniforma a criteri di efficienza, efficacia, flessibilità nell'organizzazione del servizio, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.
 - La libertà di insegnamento intesa come autonomia didattica e libera espressione culturale del docente, non come arbitrarietà, ma come possibilità di scegliere percorsi, metodi, contenuti efficaci che partendo dalla conoscenza dei bambini, si concretizzano in progettualità e capacità valutativa.
- Aggiornamento professionale inteso come dovere dell'insegnante.

La scuola dell'infanzia ha come primo e fondamentale obiettivo quello di dare ai bambini che la frequentano la possibilità di fare esperienze positive, piacevoli e costruttive. Si propone quindi di soddisfare i bisogni affettivi - relazioni e cognitivi dei bambini, oltre che prendersi cura dei loro bisogni primari. L'idea di bambino è quella di un soggetto attivo, competente, protagonista della sua crescita, in relazione con l'ambiente che lo circonda. La

maturazione dell' IDENTITA', la conquista dell'AUTONOMIA e lo sviluppo delle COMPETENZE vengono perseguite facendo riferimento

costante al seguente Progetto Educativo, ai Nuovi Orientamenti (1991), alle Indicazioni Nazionali 2012 e alle Raccomandazioni per lo svolgimento delle attività didattiche (L.53, 28 marzo 2003).

LA NOSTRA SCUOLA E':

- Un ambiente in funzione del bambino all'interno del quale si favorisce la costruzione di una relazione autentica adulto-bambino.
- Un luogo caratterizzato da un clima di affettività, positività e gioia
- Un ambiente che integra l'opera della famiglia e del contesto sociale;
- Un ambiente che accoglie e integra le "diversità";
- Un ambiente in cui si lavora con professionalità, intenzionalità e flessibilità;

IL CONTESTO

Il territorio

L'ambiente in cui opera la scuola è prevalentemente rurale.

Lo sviluppo industriale registrato con particolare intensità nei decenni scorsi, ha trasformato non solo la mentalità, ma anche il modo di vivere di molte famiglie. L'esigenza di un doppio stipendio e la precarietà, costringono anche le mamme ad avere un lavoro al di fuori della famiglia per cui l'esigenza di inserire i bambini a scuola è una priorità delle famiglie.

Nel paese sono inoltre presenti cittadini extracomunitari provenienti da *Romania, India, Albania, Serbia, Marocco*.

La nostra scuola, promuove l'integrazione delle famiglie straniere attraverso il dialogo e il rispetto delle culture di riferimento. Sono accolti e inclusi tutti i bambini che abbiano esigenze di frequenza posticipata o con abitudini alimentari di tipo religioso.

Questo sempre nel rispetto della comunità e dell'organizzazione interna della scuola.

Negli ultimi anni si è osservata una riduzione del numero dei bambini iscritti, forse dovuta anche al momento di profonda crisi economica che tuttora coinvolge tutte le classi sociali.

In particolar modo si è osservata anche una tendenza crescente di iscrivere anticipatamente i figli alla scuola primaria da parte delle famiglie di immigrati.

Situazione demografica

Attualmente i bambini iscritti alla scuola dell'infanzia sono 67 + 29 bambini iscritti al nido.

ORGANIZZAZIONE, RISORSE E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola è gestita seguendo le indicazioni contenute nello Statuto, e nel Regolamento Interno aggiornato annualmente con delibera del comitato di gestione.

Il regolamento è consultabile nel sito web della scuola www.nidoinfanziaabeggiate.it

Gli Spazi

La nostra Scuola dell'infanzia è collocata su una collinetta, all'interno di un parco-giardino. Vi si accede da Stradella Sgussa; offre spazi accoglienti e luminosi, interni ed esterni.

Gli spazi interni sono così suddivisi:

Atrio per l'accoglienza, dove è presente una bacheca con le notizie della scuola, i progetti educativi, avvisi e proposte formative per bambini e famiglie.

-un salone di gioco dove si svolgono le attività di gioco grosso-motorio, laboratorio di musica, gioco libero simbolico, una piccola biblioteca per il prestito interno, l'accoglienza dell'anticipo e il servizio di posticipo nel pomeriggio. Il salone è inoltre adibito agli incontri con i genitori e alle feste organizzate.

-3 sezioni di riferimento suddivise per centri di interesse (gioco simbolico della casetta, gioco libero con materiale destrutturati, piccola biblioteca, angolo dei travasi e dei materiali naturali, angolo grafico-pittorico). Nella sezione si svolge la routine del pranzo, del circle-time del mattino e dello spuntino).

- 1 stanza laboratorio-biblioteca, strutturata secondo centri di interesse per i bambini, con annesso bagno attrezzato con vetrata comunicante con la sezione.
- 1 stanza adibita a cameretta per il riposo pomeridiano per i bambini di 3 e 4 anni.
2 bagni per i bambini per le routine della cura del sé. Ogni bagno è attrezzato con piccoli waterini e lavandini con sapone e asciugamani personali dei bambini.
- 2 servizi igienici per il personale
- 1 ufficio segreteria con computer, fotocopiatrice, stampanti e telefoni.
- magazzino-deposito di materiale didattico e cancelleria al piano soffitta
- una cucina attrezzata con nuove e moderne apparecchiature
- una dispensa
- un locale spogliatoio per il personale di cucina.

Gli spazi esterni

Il parco-giochi antistante alla scuola, è ombreggiato da piante ad alto fusto e permette ai bambini di dedicarsi al gioco libero, essendo attrezzato di sabbie e grandi giochi (scivoli, casette, tavolini...); occasionalmente viene utilizzato anche per le feste con le famiglie. E' presente una casetta di legno dove sono riposti i giochi. Il giardino-cortile è parte integrante della progettazione educativa e didattica.

Sul retro della scuola è collocata una scala esterna di emergenza per l'evacuazione dei locali del piano primo.

-UNA STANZA ADIBITA A BIBLIOTECA

- 1 stanza adibita a cameretta per il riposo pomeridiano per i bambini di 3 e 4 anni.
2 bagni per i bambini per le routine della cura del sé. Ogni bagno è attrezzato con piccoli waterini e lavandini.
- 1 servizio igienico per il personale.
- 1 ufficio segreteria con computer, fotocopiatrice, stampanti e telefoni.
Stanza insegnanti adibita anche a deposito cancelleria e materiali didattici.
- Nella Struttura della Scuola in via Stradella Sgussa:
una cucina attrezzata con nuove e moderne
apparecchiature una dispensa
un locale spogliatoio per il personale di cucina.

E' attivo il servizio di trasporto pasti dalla Scuola in Stradella Sgussa alla sede del nido "il Pesciolino Girotondo". Il servizio è organizzato dalla cuoca nel rispetto delle norme di sicurezza alimentari e con attrezzature adeguate (scatole termiche, contenitori termici).

Il tempo scuola

La Scuola "Mons Beggato" è attiva da settembre a giugno con il seguente orario:

dalle ore 8.00 alle ore 16.00

L'uscita del ricongiungimento pomeridiano è prevista dalle 15.30 alle 16.00. L'uscita intermedia avviene dalle 12.45 alle 13.00. E' attivo su richiesta un servizio di anticipo dalle 7.30 alle 8.00 e di posticipo dalle 16.00 alle 17.00 con una maggiorazione di retta.

Il nido è organizzato da settembre a luglio compreso con orario dalla 7.30 alle 16.00 e con uscita intermedia dalla 12.30 alle 12.45.

Il ricongiungimento rimane invariato dalla 15.45 alle 16.00.

E' attivata l'uscita posticipata sino alle 17.00 al raggiungimento di un numero minimo di 5 iscritti (le modalità precise di attivazione del servizio di posticipo, sono specificate nel regolamento della scuola).

Il calendario scolastico segue le indicazioni deliberate dalla Regione Veneto all'inizio di ogni annoscolastico.

Il calendario viene esposto in bacheca è consegnato individualmente alle famiglie. All'inizio dell'anno scolastico e a metà anno viene consegnato un promemoria con gli appuntamenti e incontri rivolti ai genitori e le feste organizzate dalla scuola. |

Criteria e formazione delle sezioni

La Scuola dell'Infanzia accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni. Sono accolti anche i bambini che compiono i 3 anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico in corso, come anticipatari. (Legge n°53 del 2003)

I bambini sono suddivisi in 3 sezioni (piccoli-medi e grandi).

I criteri di formazione delle sezioni sono i seguenti.

- Età (3-4-5 anni)
- Sesso
- Relazioni parentali.
- Presenza anticipatari.
- Bambini con difficoltà (disabilità e BES)
- Passaggio profili bambini Primavera e Nido.

Il gruppo eterogeneo favorisce le relazioni tra bambini di età diverse.

Organigramma e risorse umane

La comunità educativa è composta da:

- I Bambini
- I Genitori
- Il Personale docente
- Il Personale non docente
- Il Comitato di Gestione

La scuola dell'infanzia di ispirazione cattolica riconosce nella **Famiglia** il contesto educativo primario per il bambino. Pertanto essa:

- Interagisce con la famiglia in forma articolata di collaborazione per la piena affermazione del significato e del valore del bambino-persona;
- Favorisce un clima di dialogo, di confronto e di aiuto nel rispetto delle reciproche competenze;
- Ritiene preminente la centralità del bambino, il rispetto per la sua identità, promuovendo lo sviluppo attraverso la risposta attenta e puntuale a tutte le sue esigenze materiali e culturali, psicologiche e spirituali;
- Interpreta la complessità delle esperienze vitali del bambino diventando ponte ideale tra la casa e il mondo, senza mai sostituirsi alla famiglia;
- Richiede la collaborazione della famiglia all'atto dell'inserimento del bambino nella scuola per riconoscerne la storia;
- Sollecita incontri occasionali con le famiglie e ne promuove altri in modo sistematico allo scopo di consentire uno scambio di informazioni;
- Chiede ad entrambi i genitori collaborazione continua e costante in un rapporto di reciproca lealtà per garantire coerenza all'azione educativa;
- Chiede l'accettazione e la condivisione del Progetto Educativo nella totalità della sua proposta.

Il personale docente si riconosce nel Collegio Docenti che è composto da tutte le insegnanti presenti nella scuola dell'infanzia ed è presieduto dalla coordinatrice. Si riunisce almeno una volta al mese, secondo un calendario di programmazione stabilito durante la Settimana di avvio anno, per programmare le attività da proporre ai bambini e verificare quelle già svolte, aggiornare il piano

personalizzato delle attività educative, confrontarsi su problemi o situazioni particolari. Durantel'anno sono stabiliti degli incontri territoriali di zona presieduti dalla coordinatrice Fism di zona Elena Tosi.

Nello specifico il **collegio docenti** è composto da:

Zandonà Francesca coordinatrice 0/6

Michela Benini insegnante di riferimento

Laura Bresghello insegnante di riferimento

Federica Casarotto educatrice di riferimento Nido

Irene Ferraretto educatrice per sostegno alunno

Valeria Marcolini insegnante di riferimento

Nicole Burato educatrice Nido

Trevisan Veronica educatrice Nido

Le insegnanti effettuano dalle 27 alle 32 ore frontali secondo il rispettivo contratto con un monte ore di Gestione Sociale (attività connesse, colloqui, collegi formativi e organizzativi) calcolate all'inizio di ogni anno ; in base alle normative vigenti sono in possesso dei requisiti richiesti. Per la qualificazione e l'aggiornamento pedagogico-professionale il personale docente è tenuto a partecipare ai corsi formativi promossi dalla Fism Provinciale (nello specifico con la Scuola di Formazione "Luigi Brentegani") ed eventuali corsi di formazione/lavoro di altri enti culturali che sirifanno ai principi ai quali la scuola si ispira.

Il **personale docente** si impegna a :

- Accettare e condividere il Progetto Educativo;
- Costituire una testimonianza secondo i valori cristiani di vita
 - Possedere una competenza professionale di tipo culturale, didattica ed organizzativa conattenzione alla programmazione personale e collegiale;
- Manifestare comprensione, dolcezza e fermezza autorevole.

Il **personale non docente** è composto nello specifico da:

Mariangela Malesan cuoca.

Claudia Sartori operatrice d'appoggio.

Il **personale non docente** si impegna a:

- Condividere il Progetto Educativo;
- Possedere una competenza organizzativa e di cura degli ambienti e degli oggetti presenti nel contesto;
- Manifestare collaborazione con il personale docente.
- Partecipare al collegio allargato di avvio anno educativo e ad eventuali incontri con la coordinatrice stabiliti secondo calendario.

Servizio segreteria

La scuola dell'infanzia dispone di un ufficio di segreteria, affidato ad una figura esterna, dove vengono raccolti ed archiviati tutti i documenti amministrativi e contabili previsti dalla normativa vigente per le scuole.

La segreteria si occupa degli adempimenti richiesti dai competenti uffici del M.I.U.R., della Regione Veneto e del Comune (iscrizione all'anagrafe nazionale, raccolte dati, richieste contributi ecc...); si occupa inoltre dei contatti con i fornitori, banche, enti ecc...

Presso la segreteria viene effettuato inoltre il servizio di consulenza per la parte di competenza dell'Ufficio, a favore sia del personale della scuola, sia dei genitori (domande di iscrizione, dichiarazioni ecc...).

L'ufficio è aperto nei seguenti giorni:

GIORNO	ORARIO
Lunedì	dalle 13.00 alle 16.00
Martedì	dalle 13.00 alle 16.00
Giovedì	dalle 13.00 alle 16.00

La segreteria si occupa inoltre di tutte le comunicazioni scuola-famiglia.

A partire dal mese di settembre 2012 la Scuola dell'Infanzia ha istituito una propria "pagina Facebook", che vuole essere una "bacheca virtuale" in cui vengono inserite le comunicazioni scuola- famiglia e vengono documentate, a scopo promozionale, le attività promosse dalla scuola dell'infanzia.

Il Comitato di Gestione

E' un gruppo di persone che a titolo di volontariato si impegnano a sostenere le scelte organizzative, metodologiche e pedagogiche della scuola. Si ritrova a cadenza mensile e in base alle necessità. Viene eletto ogni tre anni dall'assemblea dei genitori.

E' composto da 4 membri di elezione (genitori) e 5 membri di diritto (Parroco, 1 rappresentante del Consiglio Pastorale, Coordinatrice, 1 rappresentante dell'amministrazione comunale, 1 rappresentante della FISM)

Risorse finanziarie

La scuola si sostiene economicamente sia con le rette versate dalle famiglie per ogni bambino iscritto, sia attraverso una convenzione stipulata tra scuola e Amministrazione Comunale, in forza della quale vengono erogati i contributi per le spese fisse. La scuola gode anche di contributi erogati dalla Regione Veneto e dal Miur.

Le autonomie della scuola.

La scuola deriva da una parte dal senso di appartenenza alla comunità, dall'altra si configura come autonoma rispetto alla stessa comunità che ne ha determinato la nascita e la crescita; un'autonomia propria della scuola in quanto tale, chiamata a realizzare finalità che fanno riferimento direttamente al bambino, soggetto e protagonista della sua integrale formazione. In questo contesto si può parlare di autonomia istituzionale, pedagogica e organizzativa. L'autonomia istituzionale viene determinata dallo Statuto.

L'autonomia pedagogica consente alla scuola di elaborare propri progetti educativi, congruenti ai fini statutari, ma al contempo si caratterizza come contesto secondario di apprendimento in un lungo e spazioso progetto e scientificamente strutturato che non anticipa la scuola primaria, né persegue le modalità familiari.

L'autonomia organizzativa infine si concretizza nella gestione delle responsabilità istituzionali ed educative del personale, delle risorse e dei mezzi secondo il principio della partecipazione diretta di tutte le componenti interessate.

LINEE GUIDA DEI PERCORSI EDUCATIVO- DIDATTICI.

La scuola dell'infanzia ha come primo e fondamentale obiettivo quello di dare ai bambini che la frequentano la possibilità di fare esperienze positive, piacevoli e costruttive. Si propone quindi di soddisfare i bisogni affettivi - relazioni e cognitivi dei bambini, oltre che prendersi cura dei loro bisogni primari. L'idea di bambino è quella di un soggetto attivo, protagonista della sua crescita, in relazione con l'ambiente che lo circonda. La maturazione dell' IDENTITA', la conquista dell' AUTONOMIA e lo sviluppo delle COMPETENZE vengono perseguite facendo riferimento costante al seguente Progetto Educativo, ai Nuovi Orientamenti (1991), alle Indicazioni Nazionali 2012 e alle Raccomandazioni per lo svolgimento delle attività didattiche (L.53, 28 marzo 2003).

LA NOSTRA SCUOLA E':

Un ambiente in funzione del bambino all'interno del quale si favorisce la costruzione di una relazione autentica adulto-bambino.

- Un luogo caratterizzato da un clima di affettività, positività e gioia
- Un ambiente che integra l'opera della famiglia e del contesto sociale;
- Un ambiente che accoglie e integra le "diversità";
- Un ambiente in cui si lavora con professionalità, intenzionalità e flessibilità;
- Un ambiente che promuove la formazione integrale della persona attraverso:

-LA MATURAZIONE DELL'IDENTITA'

-LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

-LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

-L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Le fasi della programmazione

Le insegnanti all'inizio del mese di settembre stendono un canovaccio dell'azione educativa e dellaprogettazione dell'attività formativa per poi essere sviluppato e completato in itinere del corso

dell'anno osservando e valutando le esigenze, i ritmi di sviluppo, gli stili di apprendimento, il contestofamigliare ed ambientale dei bambini. Attraverso l'osservazione sistematica continuativa nel tempo del bambino, del suo comportamento, delle sue modalità di gioco, dell'espressione grafica, viene verificato il raggiungimento degli obiettivi formativi, ossia obiettivi personalizzati. La scuola

dell'infanzia per realizzare un servizio a vantaggio di tutta la comunità e soddisfare le esigenze primarie della famiglia, in uno spirito di pacifica convivenza, si appella ai valori comunemente condivisi, quali:

- La libertà
- Il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- L'impegno ad opere per il bene comune
- La solidarietà

Lo scopo del percorso educativo è quello di trasformare le capacità di ogni bambino in competenze, grazie alle opportune unità di apprendimento programmate dalle insegnanti. Lo spirito dell'educazione della Scuola dell'Infanzia si gioca nella quotidianità dei gesti e delle scelte, entrando in relazione, in modo amorevole, con semplicità cogliendo ogni situazione come luogo di apprendimenti significativi. Le insegnanti sono attente alla globalità e complessità di ogni bambino senza lasciarsi sfuggire nulla del suo vissuto, della sua storia e del contesto in cui vive, così che l'attività didattica diventi uno strumento attraverso il quale il bambino può crescere divenire persona libera, responsabile, autonoma e competente. Tutte le attività che vengono progettate, programmate e attuate nella Scuola dell'Infanzia richiedono la predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita; trovano appoggio e sostegno nei Campi d'Esperienza, definiti "i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino".

Essi ricoprono cinque grandi aree in cui vengono evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento e i traguardi di sviluppo delle competenze:

"IL SE' E L'ALTRO"

- Sviluppare il senso dell'identità e dell'autostima personale
- Riconoscere le differenze ed averne rispetto
- Ascoltare gli altri e dare spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista
- Acquisire una visione cristiana della vita ed un consequenziale stile di comportamento

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Controllare gli schemi dinamici e posturali di base
- Sviluppare una positiva immagine di sé
- Utilizzare il corpo in situazioni espressive e comunicative
- Acquisire gli elementi principali dell'educazione alla salute e all'igiene personale

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Comunicare, esprimere sentimenti ed emozioni, utilizzando varie forme di linguaggio
- Conoscere materiali diversi e utilizzarli con creatività
 - Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimere attraverso di esse
- Sviluppare la sensibilità musicale

I DISCORSI E LE PAROLE

- Sviluppare l'uso della lingua italiana ed arricchire il proprio lessico
- Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere storie o racconti
- Memorizzare e riprodurre filastrocche, canzoni e poesie
- Suscitare il gusto e il piacere di ascoltare, parlare e giocare con la lingua

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Orientarsi nello spazio
- Riconoscere le possibilità espressive delle immagini, delle forme e dei colori
- Acquisire un atteggiamento di ricerca, di rispetto e di stupore nei confronti della realtà naturale
- Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà

Gli obiettivi si raggiungono attraverso le attività, ossia linee operative, quali:

- Attività di sezione
- Attività di routine (circle time del mattino)

- Conversazioni, discussioni, confronti, scambi di opinioni
- Uscite extrascolastiche
- Attività ludiche
- Attività grafiche, pittoriche, drammatizzazioni, lettura di libretti

Verifica

La verifica necessaria per appurare se le conoscenze e le abilità incontrate durante le attività didattiche sono diventate competenze personali dei bambini trova nell'osservazione lo strumento più affidabile.

La verifica non riguarda solamente i bambini, ma anche le insegnanti, che si incontrano regolarmente per verificare l'adeguatezza della progettazione e delle attività.

Documentazione

Una documentazione attenta e una comunicazione dei dati inerenti le attività costituiscono gli strumenti attraverso i quali si rende concretamente visibile la Progettazione educativa.

La documentazione per essere ottimale deve possedere alcuni specifici requisiti:

- La semplicità per favorire la consultazione;
- L'organicità per dare una logica, seguire un ordine temporale, fare un lavoro di sintesi;
- La completezza

I nostri Progetti Educativi

Progetti fondativi (annuali)

• LE ROUTINES

SCUOLA DELL'INFANZIA

7.30-8.00	Accoglienza (servizio di entrata anticipata)
8.00-9.00	Accoglienza bambini nelle sezioni di riferimento
9.00-10.00	CIRCLE TIME in sezione, momento di cura e spuntino.
10.00-11.00	Attività strutturata o laboratori.
11.00-11.30	Preparazione al pranzo e momento di cura
11.30-12.45	Pranzo in sezione e riordino
12.45-13.00	Uscita intermedia e gioco libero
13.00-14.45	Addormentamento e sonno piccoli e medi Laboratorio grandi
14.45-15.30	risveglio , merenda
15.30-16.00	ricongiungimento e gioco libero
16.00-17.00	Servizio di uscita posticipata

NIDO

7.30-9.00	Accoglienza
9.00-10.00	CIRCLE TIME in sezione, momento di cura e spuntino.
10.00-10.45	Attività strutturata o laboratori.
10.45-11.15	Preparazione al pranzo e momento di cura
11.15-12.30	Pranzo in sezione e riordino
12.30-13.00	Momento di cura e addormentamento Ricongiungimento (uscita intermedia)
13.00-14.45	Sonno
14.45-15.45	risveglio , merenda
15.45-16.00	ricongiungimento e gioco libero

Per l'anno educativo 2022/2023 sono attivati i seguenti progetti:

- PROGETTO ACCOGLIENZA
- PROGETT IRC
- CONTINUITA' NIDO-INFANZIA
- CONTINUITA' INFANZIA- PRIMARIA
- PROGETTI DI POTENZIAMENTO: psicomotricità, educazione musicale e logopedia

I bambini sono coinvolti quotidianamente nella **raccolta differenziata** all'interno della sezionee negli spazi della scuola.

Progetti di continuità verticale

Il bambino è visto nella sua globalità 0/6 e sono per questo attivati progetti di continuità con il Nido, e la Scuola Primaria.

Infanzia-Nido

Per la continuità con il Nido, i bambini "grandi" di quest'ultimo è previsto un collegio di rimando dei profili tra insegnanti ed educatrici, un progetto specifico di condivisione di esperienze pratiche tra bambini, un incontro di rimando ai genitori coinvolti nel progetto continuità, momenti di integrazione e condivisione durante l'anno (Festa di Natale, Festa di fine anno educativo, festa di Carnevale ed infine una verifica collegiale sulla integrazione avvenuta. Nello specifico solitamente i bambini della sezione Primavera, nel mese di aprile condividono delle esperienze comuni (visita degli spazi, lettura e costruzione di personaggi che verranno ripresi all'inizio dell'anno successivo)

Infanzia-Scuola Primaria.

Con la scuola primaria è invece previsto un progetto di continuità che consiste nella visita, da parte dei bambini di 5 anni, alla scuola primaria per conoscere gli spazi, gli insegnanti, ritrovare gli amici.

Progetti di potenziamento dell'Offerta Formativa

-PROGETTO PROMOZIONE ALLA LETTURA: COLLABORAZIONE CON LA BIBLIOTECA COMUNALE DI MONTECCHIA ATTRAVERSO POMERIGGI DI LETTURA ANIMATA.

-USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO

Progetti extracurricolari

Attività di autofinanziamento per la scuola (vendita stelle di natale, ciclamini), mercatino del libro ecc

Le relazioni

Continuità educativa orizzontale... con le famiglie

La continuità orizzontale si esplica nel rapporto tra scuola-famiglia e la realtà extra scolastica. In questa ottica nel corso dell'anno sono previsti incontri di verifica e rimando del percorso educativo, laboratori di coinvolgimento in attività manuali e creative, colloqui individuali (stabiliti e a richiesta).Le famiglie sono coinvolte anche durante alcune feste e momenti conviviali organizzati a scuola. Le insegnanti supportate dalla coordinatrice si incaricano del coinvolgimento diretto delle famiglie per lavori di manutenzione, allestimento e addobbi degli spazi e dei momenti di festa, di cura del contesto, di raccolta fondi.

Sono nominati due genitori come rappresentanti di sezione. All'interno del comitato di gestione sonopresenti genitori in qualità di rappresentanti delle famiglie.

Nell'elenco sottostante si riportano i principali incontri con i genitori.

Da maggio a dicembre

- Incontro con i genitori dei bambini nuovi iscritti;
- Accoglienza ed inserimento.
- Colloqui individuali di presa in carico con le nuove famiglie.
- Assemblea generale con tutti i genitori e il comitato di gestione della scuola.
- Laboratori creativi serali
- Incontro di rimando del percorso educativo pensato e attuato in itinere.
- Colloqui individuali

Da dicembre a giugno

- Festa di Natale
- Incontri a grande gruppo di rimando e verifica del percorso educativo.
- Incontri di sezione
- Serate formative su tematiche educative.
- Festa finale con i bambini e consegna dei diplomi ai bambini grandi.
- Festa della mamma e vendita torte
- Festa della Famiglia e conclusione dell'anno educativo.

...Con il territorio.

- Visite alla Biblioteca Comunale "Vittorio Salgaro"
- Animazione della messa domenicale in alcune occasioni significative.
- Partecipazione Messa delle Ceneri

INCLUSIONE SCOLASTICA

Una scuola che "include" è una scuola che "pensa" e che "progetta" non lasciando indietro nessuno. Un scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun bambino sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto. Accogliere senza riserve, agire per il bene di tutti, fare in modo che ognuno si senta valorizzato e possa far crescere i propri talenti.

La nostra scuola si muove nella prospettiva di valorizzare una pedagogia dell'inclusione attraverso l'accoglienza di bambini con bisogni educativi speciali con disabilità di vario genere con intolleranze alimentari importanti. All'interno della scuola è attualmente presente 1 bambino con bisogni educativi speciali.

FORMAZIONE, AUTOVALUTAZIONE, INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

Programmazione delle attività di formazione per il personale

All'inizio dell'anno le insegnanti sono coinvolte in una giornata formativa di 4 ore organizzata dalla Fism provinciale. Le insegnanti e la coordinatrice partecipano assieme.

Il coordinamento O/6 della Fism indica le date degli incontri formativi territoriali di rete (GTF) presieduti dalla coordinatrice pedagogica di zona. La coordinatrice interna partecipa regolarmente adegli incontri di consulta con le coordinatrici di zona

E' stabilito un incontro con la coordinatrice di zona durante il quale quest'ultima visita gli spazi dellascuola assieme alla coordinatrice interna e in un secondo momento partecipa ad un collegio docenti.

Le insegnanti inoltre sono tenute a partecipare ai corsi di Formazione esterni organizzati dalla Scuola di Formazione Permanente Brentegani della Fism di Verona. I corsi sono scelti sulla base dei bisogni formativi e professionali delle insegnanti e variano ogni anno. Le tematiche si articolano nelle diverse aree di interesse: metodologica, pedagogia, psicologia,Irc,coordinamento. Le insegnanti sono tenute a conseguire l'Idoneità Irc per l'insegnamento della Religione Cattolica.

Le docenti inoltre sono coinvolte in un percorso di formazione interna, sulla base dei bisogni formativi emersi all'inizio di ogni anno. Durante il collegio allargato a tutto il personale all'inizio delmese di settembre viene stabilito un obiettivo generale della Scuola. Da questo obiettivo il collegio assieme alla coordinatrice articola un percorso di formazione e riflessione sulla pratica educativa.

Strumenti di valutazione e autovalutazione della scuola.

Il comitato di gestione si pone come strumento di verifica e rimando delle eventuali criticità emerse,e si impegna nel verificare il buon andamento del servizio educativo. Sono stabiliti degli incontri collegiali di verifica con le operatrici di appoggio e la cuoca, degli incontri collegio docenti e operatrici di appoggio.

Montecchia di Crosara, 13 settembre 2022